

| ID | Domanda | Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i> |
|-----|--|---|
| 1 | CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC) | |
| 1.A | Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate | ERV non è soggetta a piano ciò nonostante si è dotata di un modello 231, in costante aggiornamento. Inoltre per facilitare le pratiche di aggiornamento MOD 321, PTCP e PTA sono stati unificati |
| 1.B | Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC | L'adozione del modello da parte dell'azienda è recente e si sta rapidamente provvedendo alla sua attuazione/implementazione non che alla necessaria formazione degli addetti. La struttura aziendale nel 2016 è stata significativamente modificata |
| 1.C | Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione | Per il RPC è stato incisivo il supporto del personale di assistenza individuato nei settori contabilità e segreteria distogliendo tempo alle loro attività primari, non ché del SGA. Fondamentale inoltre il supporto della DAS |
| 1.D | Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC | L'implementazione del modello richiede un sforzo piuttosto consistente di conoscenza normativa e di costante monitoraggio delle disposizioni ANAC, è perciò necessario implementare la formazione di personale e RPC |